



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**Legge 113/1991 come modificata dalla legge n. 6/2000**

**Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi  
TRIENNIO 2015-2017**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 28 marzo 1991 n. 113 recante *"Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"* così come modificata dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6, intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita "legge 113/91");

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 1 della medesima legge 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

**CONSIDERATO** che la legge 113/91 comprende tre strumenti di intervento per la realizzazione delle proprie finalità: "contributi annuali per attività coerenti con le finalità della presente legge", "finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi"; "promozione e stipula di accordi e intese con altre amministrazioni dello Stato, Università, altri enti pubblici e privati";

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 3 della predetta legge che disciplina le modalità di accesso ad un contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una Tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato di cui all'art. 2 quater della legge e acquisito il parere delle competenti Commissioni Parlamentari;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il DM 4 giugno 2013, n. 430, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2013, reg. 11, fg. 75, istitutivo della Tabella Triennale per il periodo 2012-2014;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere al rinnovo della tabella triennale per il triennio 2015-2017 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge 113/1991;

**VISTO** il DPCM dell'11 febbraio 2014 n.98 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**VISTI** i DD.MM n.138 del 20 febbraio 2014 e n. 300 del 21.5.2015, con i quali si è provveduto rispettivamente alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 2-quater della predetta legge 113/1991 e alla successiva integrazione della sua composizione;

**VISTO** il DM n. 579 del 16 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2014, foglio 4383, con il quale, ai sensi dell'articolo 2-bis della richiamata legge n. 113/1991, è stato ripartito lo stanziamento per l'anno 2014 pari Euro 10.172.798,00, prevedendo la quota di € 6.500.000 per il finanziamento dell'annualità 2014 degli enti inseriti nella Tabella triennale di cui al DM 4 giugno 2013 n.430;

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

**VISTA** la nota prot. 30468 del 23 dicembre 2014, del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, con la quale è stata richiesta la conservazione in bilancio della somma di € **252.918,30** che residua dallo stanziamento complessivo di € 6.500.000,00 riservato con il predetto decreto n. 579/2014 alla terza ed ultima annualità della Tabella Triennale 2012-2014;

**VISTA** la nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR, Ufficio IV, prot. 1103 del 29 gennaio 2015 dalla quale risulta la registrazione della conservazione dei fondi 2014 pari ad € 252.918,30, a valere sul Cap.7230/5, richiesta con la citata nota prot. 30468 del 23 dicembre 2014;

**CONSIDERATA** l'opportunità di utilizzare i predetti fondi ancora disponibili per la tabella triennale, provenienti dall'esercizio finanziario 2014, congiuntamente a quelli stanziati per l'anno 2015;

**VISTO** il decreto ministeriale prot. 277 del 13 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 1° luglio 2015, Reg. 1-3017, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 2-bis della richiamata legge n. 113/1991, ha proceduto alla seguente ripartizione dello stanziamento per l'anno 2015 (pari Euro 9.028.092) tra i predetti strumenti di intervento:

- € 6.013.092 per il finanziamento della prima annualità della Tabella Triennale 2015-2017 di cui all'art.1, comma 3 della legge 113/1991;
- € 1.000.000 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge n. 113/1991;
- € 2.000.000 di cui 1.300.000 dedicati alle scuole, a titolo di contributi annuali ai sensi dell'articolo 2-ter della legge n. 113/1991;
- € 15.000 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**CONSIDERATO** che le risorse disponibili per il finanziamento triennale di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/1991 ammontano a complessivi € 6.266.010,30;

**DECRETA**

**Articolo 1**  
***Ambito operativo***

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge n.113/1991, è adottato il presente bando pubblico recante regole e modalità per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi per il funzionamento delle strutture dei soggetti di cui al successivo articolo 2, previo inserimento in apposita Tabella Triennale 2015-2017, nonché i criteri di selezione.

2. Possono presentare domanda i soggetti che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e che dispongano di esperienze acquisite, di un cospicuo patrimonio materiale e immateriale, e che abbiano svolto con carattere di continuità attività in coerenza con le finalità della legge n. 113/1991.

**Articolo 2**  
***Requisiti dei soggetti ammissibili***

1. Possono accedere ad un finanziamento triennale di funzionamento, previo inserimento in apposita Tabella Triennale, Enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi che, ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 113/1991, abbiano i seguenti requisiti: personalità giuridica, entità delle collezioni conservate o del patrimonio materiale ed immateriale disponibile, attività prodotte, utenza raggiunta, qualità dell'offerta didattica e comunicativa, capacità di programmazione pluriennale, partecipazione a programmi e progetti cogestiti a livello nazionale o internazionale.

**Articolo 3**  
***Documentazione richiesta***

1. Le domande per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'articolo 1 del presente decreto devono essere corredate della seguente documentazione:

a) Statuto;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

- b) Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2012-2014;
- c) Programma di attività e impegni programmati per il periodo di validità della Tabella Triennale, che riportino gli elementi atti alla valutazione di cui al successivo art. 6;
- d) Bilancio preventivo 2015 e consuntivi dell'ultimo triennio;
- e) Indirizzo del sito web del soggetto proponente in cui sono riportate le attività svolte;
- f) Illustrazione della struttura organizzativa con l'indicazione del personale in servizio, e relative qualifiche, eventuali collaboratori esterni, consistenza del patrimonio didattico, scientifico e dotazione strumentale scientifico-multimediale;
- g) Indicazione dei costi di funzionamento da sostenere per l'esercizio finanziario 2015 e nel biennio successivo, evidenziando tra l'altro in modo specifico i costi connessi alle attività di divulgazione scientifica coerenti con le finalità della legge;
- h) Dichiarazione sull'esistenza o meno di altri contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato di cui risulti beneficiario l'ente proponente al momento della presentazione della domanda.

**Articolo 4**

***Risorse finanziarie e determinazione della misura del contributo***

1. Per il finanziamento delle domande di cui al precedente articolo 1, il MIUR, in coerenza con le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale n.277 del 13.5.2015 e per quanto riportato in premessa, mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi € 6.266.010,30.
2. I finanziamenti verranno assegnati nel rispetto degli esiti delle graduatorie finali e nei limiti delle risorse complessive disponibili previste al precedente comma 1 del presente articolo.
3. Il contributo è riconosciuto nella misura dell'80% dei costi di funzionamento connessi ad attività coerenti con le finalità della legge n. 113/1991 così come desunti dalla documentazione di cui al precedente articolo 3.

**Art. 5**

***Modalità di trasferimento delle risorse***

1. Il trasferimento delle risorse è disposto, su base annuale, in unica soluzione, previa presentazione, entro il mese di maggio successivo a quello di riferimento del consuntivo, di relazioni analitiche sull'attività svolta nell'annualità di riferimento del contributo e sulla programmazione dell'anno successivo, corredate dal bilancio consuntivo della medesima annualità, dalla documentazione contabile delle spese sostenute, e sentito il Comitato di cui all'articolo 2-quater della legge n. 113/1991.
2. E' possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo riconosciuto entro 60 giorni dal decreto di ammissione al finanziamento, presentando formale istanza sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da idonea garanzia fideiussoria per l'intero importo della somma richiesta a titolo di anticipo.
3. Nella fattispecie di cui al precedente comma 2, il saldo del contributo dovuto sarà erogato, secondo le modalità indicate al comma 1.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

4. In caso di mancata rendicontazione o di esito negativo delle attività di controllo e monitoraggio, il MIUR procede alla revoca dei contributi assegnati e recupero delle somme erogate, oltre ogni eventuale somma a titolo risarcitorio, e all'esclusione del soggetto dalla Tabella Triennale cui si riferisce il presente decreto e per la successiva triennalità.
5. Nel caso in cui l'importo rendicontato o accertato a seguito delle verifiche amministrative risulti inferiore al costo di funzionamento ammesso inizialmente, il contributo a carico del MIUR sarà ricalcolato nella misura dell'80% di quanto effettivamente rendicontato o accertato, fatto salvo il recupero di eventuali somme anticipate.

**Articolo 6**  
***Criteri di valutazione***

1. La selezione sulle domande è curata dal Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'articolo 2-quater della legge n. 113/1991, costituito con DM 138 del 20 febbraio 2014.
2. Il Comitato valuta le domande di partecipazione nel rispetto dei criteri riportati al successivo comma 3, assicurando l'uniformità di giudizio e di applicazione.
3. La graduatoria viene compilata dal Comitato attraverso l'assegnazione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:
  - a) qualità dei soggetti proponenti (max 20 punti) in termini di:
    - i) tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e di fund-raising;
    - ii) collaborazioni con altri Enti e partecipazioni a progetti e/o programmi nazionali, comunitari o internazionali;
    - iii) efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito web;
  - b) qualità delle attività istituzionali (max 20 punti) in termini di:
    - i) rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (materiale ed immateriale) disponibile;
    - ii) fruibilità e risultati delle iniziative e ampiezza dell'utenza raggiunta;
  - c) qualità della struttura (max 20 punti) in termini di:
    - i) disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo;
    - ii) consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato anche in rapporto alle attività istituzionali;
    - iii) personale qualificato, della dotazione organica di cui al precedente punto ii), destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico.
4. Sono approvate, fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art.4 comma 1 del presente decreto, le domande che abbiano conseguito, nella sommatoria dei punteggi, un punteggio complessivo di almeno 40 punti, rappresentante la sommatoria delle lettere a), b) e c) del comma 3, sui 60 totali conseguibili.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

5. La graduatoria è adottata con Decreto Ministeriale sentito il Comitato e previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari.
6. Gli esiti delle procedure di selezione sono tempestivamente comunicati ai soggetti proponenti attraverso il servizio telematico Sirio, unitamente alle relative motivazioni contenute in una scheda di valutazione distinta per ogni domanda di partecipazione.

**Articolo 7**  
***Modalità di presentazione delle domande***

1. Le domande per la concessione del contributo triennale di funzionamento di cui al presente Decreto dovranno essere presentate dal legale rappresentante o da un suo delegato utilizzando esclusivamente il servizio telematico SIRIO all'indirizzo: **<http://roma.cilea.it/Sirio>**.
2. Al medesimo indirizzo il proponente dovrà registrare la propria utenza e consultare le guide sull'utilizzo dei servizi.
3. Il servizio telematico SIRIO consentirà la trasmissione delle domande e dei relativi allegati **dalle ore 12.00 del 14 luglio 2015 alle ore 15.00 del 6 agosto 2015**; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la trasmissione della domanda e quelle pervenute con modalità diversa da quella indicata con il presente articolo non saranno prese in considerazione ed escluse.
4. Dopo aver trasmesso la domanda e i relativi allegati secondo le modalità indicate nel precedente comma, è necessario perfezionarla, attraverso l'apposita funzione prevista dal sistema telematico SIRIO, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante, o suo delegato, entro i successivi 10 giorni dalla chiusura del Bando.
5. In caso di indisponibilità della firma digitale, la domanda, trasmessa con i relativi allegati attraverso il servizio telematico SIRIO ai sensi dei precedenti commi, dovrà essere stampata dal servizio telematico SIRIO e firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, ed inviata, senza gli allegati e con una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore e, nel caso, dall'atto di delega, al seguente indirizzo di posta certificata: [dgric@postacert.istruzione.it](mailto:dgric@postacert.istruzione.it), entro il decimo giorno successivo al termine di cui al comma 3. Nell'oggetto della mail certificata devono essere indicati il numero e la data del presente Decreto e la dizione "Domanda contributo art.1 comma 3 della legge 113/1991";
6. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui al presente decreto.
7. I soggetti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**Articolo 8**  
**Informazioni**

1. Il Responsabile del Procedimento per il presente Decreto è la Dott.ssa Maria Uccellatore , Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. Il presente Decreto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed è disponibile, unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata, sul sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) pagina della Ricerca, sezione “Diffusione della cultura scientifica” e sul servizio telematico SIRIO.
3. Ogni richiesta di informazioni può essere inoltrata al MIUR via e-mail al seguente indirizzo: [bandott-2015-2017@miur.it](mailto:bandott-2015-2017@miur.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(DOTT. VINCENZO DI FELICE )